



Executive Summary

Dati al 30 giugno 2023

I premi contabilizzati del ramo cauzione nel primo semestre del 2023 sono stati pari a 396,0 milioni, in aumento del 12,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta del valore più alto registrato in un semestre, probabilmente ascrivibile all'avvio dei lavori finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e agli accordi intervenuti nella Convenzione di Riassicurazione Sace per il sostegno alle imprese. I premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dei primi sei mesi dell'anno hanno rappresentato il 55,9% del totale (54,8% nel 2022) e sono stati pari a 221,6 milioni, con un incremento del 14,8% rispetto all'anno precedente. A questo risultato positivo ha contribuito una maggior sottoscrizione delle garanzie legate agli appalti, i cui premi sono aumentati di 32,5 milioni (+17,4% i premi totali e +23,2% i premi di nuova produzione) e di quelle assimilate agli appalti (+10,3% i premi totali e +13,0% i premi di nuova produzione). In aumento di oltre due milioni anche i premi contabilizzati sottoscritti per garanzie collegate ai contributi (+18,9% i premi totali e +30,8% i premi di nuova produzione). Si incrementano di circa un milione i premi inerenti a garanzie di pagamento (+10,3% i premi totali e +0,9% i premi di nuova produzione) e quelli per garanzie collegate a operazioni doganali (+2,2% i premi totali ma -14,8% i premi di nuova produzione). In lieve calo, invece, le garanzie collegate alla gestione dei rifiuti (-1,2% i premi totali ma +0,9% i premi di nuova produzione) e al rimborso di imposte (-2,9% i premi totali e -1,4% i premi di nuova produzione). Diminuiscono anche le garanzie collegate ad Agea – Regolamenti CEE (-7,3% i premi totali e -7,9% i premi di nuova produzione). In crescita di 2,9 milioni i premi contabilizzati della residuale classe delle altre garanzie che non risultano in quelle già specificate (+12,3% i premi totali e +11,1% i premi di nuova produzione). Sommando i premi delle garanzie che hanno avuto un incremento (pari complessivamente a +45,0 milioni) e considerando la contribuzione negativa di quelle che invece hanno registrato una diminuzione (pari complessivamente a -1,3 milioni) ne consegue che nel corso dei primi sei mesi del 2023 i premi contabilizzati del ramo hanno registrato un saldo positivo di 43,7 milioni.

Indice

Executive Summary

1

I premi contabilizzati del ramo cauzione nel primo semestre del 2023 sono stati pari a 396,0 milioni, in aumento del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2022. Crescono invece del 14,8% i premi di nuova produzione.

Analisi delle quote di mercato

2

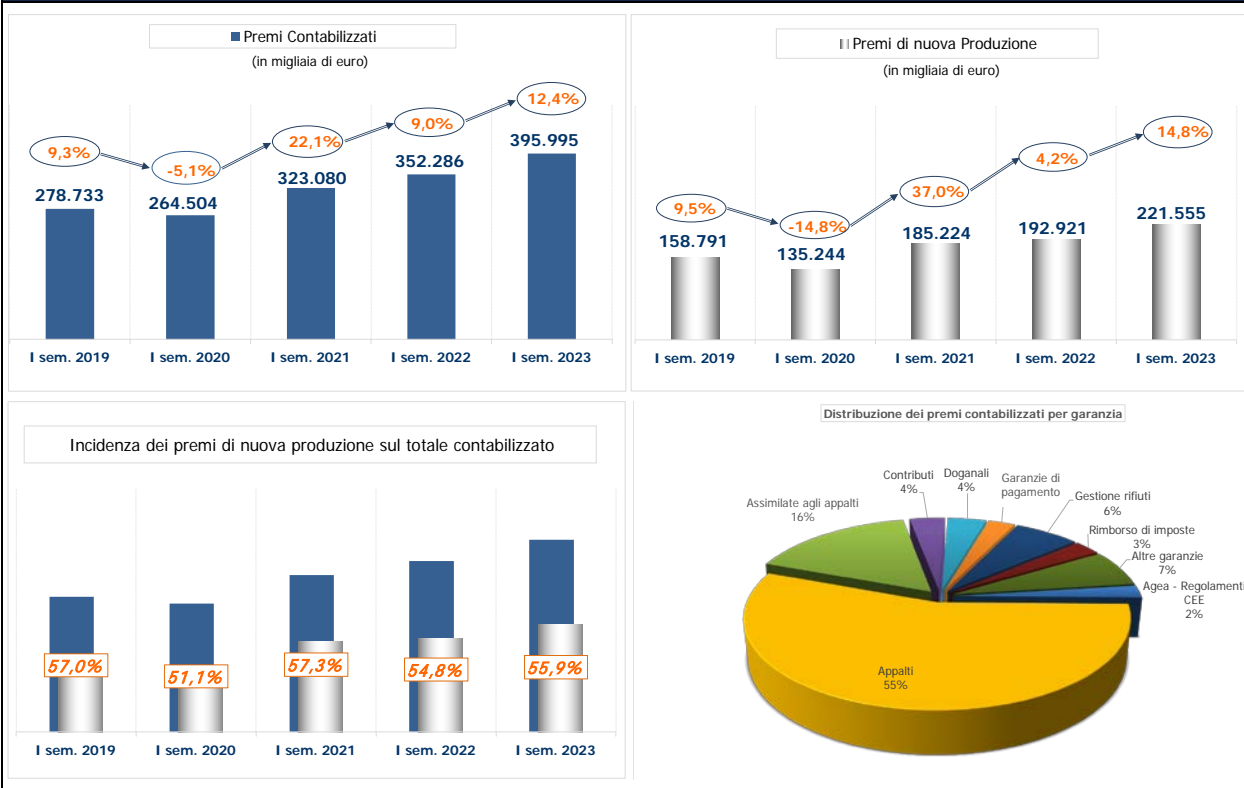
In lieve calo il market share delle imprese "grandi" (dal 1° al 5° posto), che hanno raccolto il 42,0% dei premi totali, a favore delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) e "medio-piccole" (dall'11° al 15° posto) che hanno raccolto, rispettivamente, il 27,6% e il 17,0%.

Le garanzie assicurate

3

Le garanzie collegate agli "appalti" e "assimilate agli appalti", che raccolgono oltre i due terzi dei premi del ramo, registrano nel primo semestre del 2023 una crescita rispettivamente del 17,4% e del 10,3%. In calo le garanzie collegate a "gestione rifiuti", "rimborso di imposte" e "Agea-Regolamenti CEE".

PREMI CONTABILIZZATI E GARANZIE ASSICURATE

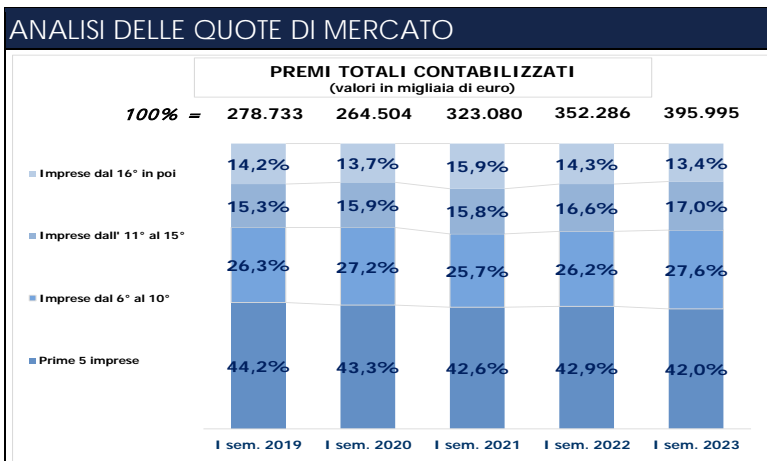


I dati riportati nelle serie storiche tengono conto degli ultimi aggiornamenti disponibili alla data di pubblicazione

Analisi delle quote di mercato

In lieve calo il market share delle imprese "grandi" (dal 1° al 5° posto), che hanno raccolto il 42,0% dei premi totali, a favore delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) e "medio-piccole" (dall'11° al 15° posto) che hanno raccolto, rispettivamente, il 27,6% e il 17,0%.

Nel primo semestre del 2023, delle 37 imprese che operano nel ramo, le prime cinque del mercato hanno contabilizzato il 42,0% dei premi totali (166 milioni), in lieve diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2022 (42,9%). In aumento (da 26,2% a 27,6%) invece il market share delle imprese medio-grandi (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto premi per oltre 109 milioni, e delle imprese medio-piccole (dall'11° al 15° posto) che hanno raccolto il 17,0% del totale del ramo (i premi contabilizzati ammontano a oltre 67 milioni). In calo invece la quota dei premi delle restanti imprese, che complessivamente hanno sottoscritto premi per 53 milioni (il 13,4% del totale; 14,3% nel giugno 2022). Il 70% delle imprese (rappresentative dell'89% dei premi contabilizzati raccolti) ha registrato un incremento dei premi contabilizzati (in media +16,3%) mentre la restante parte mostra una variazione negativa del volume di affari (mediamente del -11,2%).



Le garanzie assicurate

Le garanzie collegate agli “appalti” e “assimilate agli appalti”, che raccolgono oltre i due terzi dei premi del ramo, registrano nel primo semestre del 2023 una crescita rispettivamente del 17,4% e del 10,3%. In calo le garanzie collegate a “gestione rifiuti”, “rimborso di imposte” e “Agea-Regolamenti CEE”.

Anche nel primo semestre del 2023 la maggior parte dei premi contabilizzati (il 71,8%) del ramo cauzione è concentrato in due tipologie di rischio principali: gli “appalti” (in prevalenza cauzioni a garanzia dei contratti per appalti pubblici) e garanzie “assimilate agli appalti” (principalmente polizze per concessioni edilizie) che insieme hanno raccolto 284,3 milioni (245,7 nel 2022). Entrambe le tipologie di garanzie mostrano un incremento dei premi rispetto all’anno precedente e, in particolare, quelle collegate agli “appalti”, che aumentano del 17,4%. A tale incremento hanno contribuito i premi per le polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti (+14,1%), che rappresentano il 72% dei premi di questo settore, e quelli delle altre generiche garanzie non collegate ad appalti pubblici od esteri (+30,9%). In aumento anche i premi raccolti per garanzie sottoscritte in modo provvisorio per partecipazioni a gare d’appalto (+7,5%) e quelli sottoscritti a garanzia di contratti per appalti esteri (+195,9%), che tuttavia rappresentano meno dell’1% del totale. Anche i premi di nuova produzione hanno seguito lo stesso andamento, seppur con valori più marcati, e risultano in aumento del 23,2%.

Crescono del 10,3% rispetto all’anno precedente i premi delle garanzie “assimilate agli appalti”. All’incremento hanno contribuito tutte le garanzie sottoscritte in tale ambito: le polizze per concessioni edilizie (+5,7%), che rappresentano il 48% dei premi del settore, quelle fidejussorie ex lege 210/04 (+7,4%) e quelle relative alle restanti garanzie assimilate agli appalti (+32,8%). Anche la nuova produzione è risultata in aumento (+13,0%). L’incidenza dei premi di nuova produzione sui premi contabilizzati è passata dal 51,9% al 54,4% per gli “appalti”, e dal 50,0% al 51,2% per le garanzie “assimilate agli appalti”.

Garanzie Assicurate – valori in euro

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Premi lordi contabilizzati 1° sem. 2023	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al 1° sem. 2022	di cui : Premi Nuova Produzione 1° sem. 2023	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al 1° sem. 2022
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Agea - Regolamenti CEE	8.743.763		-7,3%	6.149.154		-7,9%
Appalti	219.203.120	100%	17,4%	119.294.773	100%	23,2%
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	9.703.835	4%	7,5%	8.395.926	7%	33,0%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti"	157.136.714	72%	14,1%	83.819.490	70%	18,1%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	1.759.954	1%	195,9%	2.037.656	2%	547,6%
- di cui "altre garanzie di contratto"	50.602.618	23%	30,9%	25.041.702	21%	30,6%
Assimilate agli appalti	65.104.058	100%	10,3%	33.325.836	100%	13,0%
- di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04"	22.374.450	34%	7,4%	15.769.083	47%	4,3%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	31.130.503	48%	5,7%	9.986.880	30%	9,2%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	11.599.105	18%	32,8%	7.569.874	23%	44,9%
Contributi	14.085.881		18,9%	10.231.894		30,8%
Doganali	15.440.395		2,2%	6.055.246		-14,8%
Garanzie di pagamento	10.693.573		10,3%	6.007.392		0,9%
Gestione rifiuti	25.927.925	100%	-1,2%	16.509.848	100%	0,9%
- di cui "transfrontalieri"	7.665.324	30%	8,3%	6.144.727	37%	0,5%
Rimborso di imposte	10.598.994	100%	-2,9%	9.858.671	100%	-1,4%
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	10.388.225	98%	-0,6%	9.823.376	100%	-0,1%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	39.062	0%	-10,3%	24.664	0%	-8,1%
- di cui "ricorso IVA e similari"	171.709	2%	-58,8%	10.632	0%	-92,4%
Altre garanzie	26.197.290		12,3%	14.122.561		11,1%
Totale complessivo	395.995.000		12,4%	221.555.376		14,8%

Rispetto al primo semestre del 2022 sono lievemente diminuiti (-0,3 milioni) i premi contabilizzati riguardanti le tipologie di rischio inerenti alla "gestione rifiuti": il volume di affari nei primi sei mesi del 2023 è stato pari a 25,9 milioni (il 6,5% dei premi totali contabilizzati) con un decremento dell'1,2%. Il 30% di questi premi (7,7 milioni di euro, in aumento dell'8,3% rispetto al primo semestre del 2022) sono stati contabilizzati per garanzie inerenti alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti che coprono le eventuali spese sostenute per il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti, nonché i costi per la bonifica dei siti inquinati connesse alle già menzionate operazioni oltre i confini nazionali. I premi di nuova produzione (16,5 milioni), che costituiscono il 63,7% dei premi contabilizzati per questi rischi, sono risultati in aumento dello 0,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

In crescita del 2,2% il volume dei premi raccolti per le tipologie di rischio classificate come "doganali" (cauzioni per il pagamento periodico differito dei dazi doganali, per temporanee importazioni, per altre operazioni doganali), che ammonta a 15,4 milioni. Sono invece risultati in calo i premi di nuova produzione, che segnano un -14,8% rispetto al primo semestre del 2022.

In aumento del 18,9% rispetto all'anno precedente i premi per i rischi inerenti a "contributi" (a garanzia dell'esatta destinazione dei fondi erogati da Organismi Europei, Amministrazioni Statali, Regionali o di altri Enti Locali per la realizzazione di progetti specifici) che si attestano a 14,1 milioni, contabilizzando il 3,6% di tutti i premi del ramo (erano il 3,4% nel 2022). Presenta lo stesso andamento, seppur più marcato, la nuova produzione dei premi che nei primi sei mesi del 2023 segna +30,8%.

Distribuzione % dei premi e incidenza % della nuova produzione per garanzia

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Distrib. % Premi Contabilizzati		Distrib. % Premi di Nuova Produzione		Incidenza % Nuova Produz. su Premi Contabilizz.	
	1° sem. 2023	1° sem. 2022	1° sem. 2023	1° sem. 2022	1° sem. 2023	1° sem. 2022
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Agea - Regolamenti CEE	2,2%	2,7%	2,8%	3,5%	70,3%	70,8%
Appalti	55,4%	53,0%	53,8%	50,2%	54,4%	51,9%
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	2,5%	2,6%	3,8%	3,3%	86,5%	69,9%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti"	39,7%	39,1%	37,8%	36,8%	53,3%	51,5%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	0,4%	0,2%	0,9%	0,2%	115,8%	52,9%
- di cui "altre garanzie di contratto"	12,8%	11,0%	11,3%	9,9%	49,5%	49,6%
Assimilate agli appalti	16,4%	16,8%	15,0%	15,3%	51,2%	50,0%
- di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04"	5,7%	5,9%	7,1%	7,8%	70,5%	72,5%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	7,9%	8,4%	4,5%	4,7%	32,1%	31,1%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	2,9%	2,5%	3,4%	2,7%	65,3%	59,8%
Contributi	3,6%	3,4%	4,6%	4,1%	72,6%	66,0%
Doganali	3,9%	4,3%	2,7%	3,7%	39,2%	47,0%
Garanzie di pagamento	2,7%	2,8%	2,7%	3,1%	56,2%	61,5%
Gestione rifiuti	6,5%	7,5%	7,5%	8,5%	63,7%	62,3%
- di cui "transfrontalieri"	1,9%	2,0%	2,8%	3,2%	80,2%	86,4%
Rimborso di imposte	2,7%	3,1%	4,4%	5,2%	93,0%	91,6%
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	2,6%	3,0%	4,4%	5,1%	94,6%	94,1%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	63,1%	61,6%
- di cui "ricorso IVA e similari"	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	6,2%	33,4%
Altre garanzie	6,6%	6,6%	6,4%	6,6%	53,9%	54,5%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	55,9%	54,8%

Il volume dei premi per le coperture relative a “**garanzie di pagamento**” nel primo semestre del 2023 è risultato pari a 10,7 milioni, con un incremento del 10,3% rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente; la nuova produzione, sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente, risulta pari a 6,0 milioni.

Le garanzie per “**rimborso di imposte**” (prestate a favore dell’Amministrazione Finanziaria per l’eventuale restituzione delle somme risultate indebitamente erogate a seguito di avviso di rettifica da parte delle Autorità competenti relative alle dichiarazioni fiscali) hanno raccolto il 2,7% dei premi contabilizzati nell’anno (era 3,1% nel giugno 2022), per un volume di 10,6 milioni, in diminuzione del 2,9% rispetto all’anno precedente. A tale calo hanno contribuito tutte le polizze sottoscritte in tale ambito; in particolare, i premi legati a garanzie per rimborsi IVA e altre imposte sono diminuiti dello 0,6%. La quasi totalità dei premi di queste garanzie è costituita da nuova produzione e mostra quindi lo stesso andamento descritto per i premi complessivi (-0,1%).

Sono diminuiti (-7,3%) i premi contabilizzati per le garanzie “**Agea – regolamenti CEE**” (8,7 milioni, pari al 2,2% del totale dei premi del ramo); la nuova produzione ha seguito lo stesso andamento e risulta pari a 6,1 milioni, in calo del 7,9%.

I premi contabilizzati relativi alle tipologie di rischio non rientranti in quelle già menzionate (Ingresso stranieri, Generiche dirette, Giudiziali, Rapporti di collaborazione non subordinati, Rapporti di collaborazione subordinati, Esattoriali società Coop, Esattoriali S.p.A., Esattorie per istituti di credito) risultano invece in aumento (+12,3%), attestandosi a 26,2 milioni (il 6,6% dei premi del ramo), di cui il 53,9% dovuti alla nuova produzione dell’anno, in aumento (+11,1%) rispetto al 2022.

Nota metodologica

Il campione di imprese partecipanti alla rilevazione rappresenta l’88,8% dei premi contabilizzati per il ramo cauzione al 30 giugno 2023. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

Premi Lordi Contabilizzati. Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell’Unione Europea dell’impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

Premi della nuova produzione. Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il mese di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione). Occorre precisare che alcune imprese hanno segnalato l’impossibilità di distinguere la nuova produzione vera e propria rispetto a nuove emissioni per variazione di contratti già in essere in portafoglio.